

COMUNE DI RUMO
PROVINCIA DI TRENTO

Verbale di Deliberazione nr. 13
della Giunta Comunale

Oggetto: Legge 6 novembre 2012, n. 190 e s.m.. Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione. Esame ed approvazione piano triennale per la prevenzione della corruzione e della Trasparenza.

L'anno **duemiladiciassette** addì **dieci** del mese di **Febbraio** alle ore **17.30** -
nella sala delle riunioni della sede municipale, a seguito di regolari avvisi,
recapitati a termini di legge, si è convocata la Giunta comunale.

Presenti i signori:

Noletti Michela – SINDACO

Fanti Giorgia – ASSESSORE

Bonani Daniele – ASSESSORE

Assenti i signori: Bertolla Maurizio – ASSESSORE VICE SINDACO

Assiste il Segretario comunale dr.Daniel Pancheri.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, la signora Michela Noletti nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Oggetto: Legge 6 novembre 2012, n. 190 e s.m.. Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione. Esame ed approvazione piano triennale per la prevenzione della corruzione e della Trasparenza.

LA GIUNTA COMUNALE

UDITA la proposta del relatore, corredata dal parere favorevole reso in ordine alla regolarità tecnicoamministrativa dal Segretario Comunale, interessato ai sensi dell'art. 81 del Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con D.P. Reg. 01.02.2005 n. 3/L, modificato dal D.P.Reg. 03.04.2013 n. 25, inserito in calce alla presente deliberazione;

PREMESSO che è vigente anche per i Comuni della Provincia di Trento la Legge 6 novembre 2012, n. 190, pubblicata sulla G.U. 13 novembre 2012 n. 265 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", emanata in attuazione dell'articolo 6 della Convenzione ONU contro la corruzione del 31 ottobre 2003 – ratificata con Legge 3 agosto 2009 n. 116 – ed in attuazione degli articoli 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione adottata a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della Legge 28 giugno 2012, n. 110;

RILEVATO che con il suddetto intervento normativo sono stati introdotti numerosi strumenti per la prevenzione e repressione del fenomeno corruttivo e sono stati individuati i soggetti preposti ad adottare iniziative in materia; Premesso che la proposta di Bilancio di Previsione annuale 2015 e triennale del triennio 2015-2017 andrebbe approvata dalla Giunta comunale con apposito atto deliberativo almeno 30 giorni prima della scadenza del termine per la sua approvazione, fissato al 16.03.2015;

CONSIDERATO che la Legge 190/2012 prevede in particolare:

- l'individuazione della Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche (CIVIT), di cui all'art. 13 del D. Lgs. 150/09, quale Autorità Nazionale Anticorruzione;

- la presenza di un soggetto Responsabile della prevenzione della corruzione per ogni Amministrazione pubblica, sia centrale che territoriale;

- l'approvazione da parte della Autorità Nazionale Anticorruzione di un Piano Nazionale Anticorruzione predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica;

- l'adozione da parte dell'organo di indirizzo politico di ciascuna Amministrazione di un Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione;

VISTO l'art. 1, comma 7, della Legge 190/12 che testualmente recita: "A tal fine, l'organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione. Negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel segretario, salva diversa e motivata determinazione. L'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della Funzione Pubblica. L'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione.";

VISTO, altresì, l'art. 34bis, comma 4, del D.L. 18 ottobre 2012 n. 179, recante "Ulteriori misure urgenti per la crescita del paese", così come inserito nella Legge di conversione 17 dicembre 2012, n. 221, che differisce il termine per l'adozione del piano triennale di prevenzione alla corruzione al 31 marzo 2013;

CONSIDERATO che, entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della legge 190/12, dovevano essere definite, attraverso delle Intese in sede di Conferenza Unificata, gli

adempimenti volti a garantire piena e sollecita attuazione delle disposizioni della legge 190/12 con particolare riguardo anche alla definizione del Piano triennale di prevenzione della corruzione a partire da quello per gli anni 2015 - 2017; RILEVATO che le suddette intese sono state definite in data 24 Luglio 2013 ed hanno previsto l'obbligo per i Comuni di adottare il Piano entro e non oltre il 31 gennaio 2016;

PRESO ATTO che in data 11 settembre 2013, la CIVIT ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica; Verificato che il presente Piano, elaborato con metodologia testata e condivisa da molti Comuni della Provincia di Trento alla luce delle loro specificità, elaborato con il tutoraggio metodologico del Consorzio dei Comuni Trentini, è sostanzialmente allineato con le linee guida del PNA ;

PRESO ATTO del fatto che il Segretario Comunale, in assenza di precise motivazioni di ordine contrario, è il Responsabile anticorruzione dell'Ente, essendo l'unica figura dirigenziale all'interno della struttura comunale;

PRESO ATTO che il presente Piano sarà pubblicato sul sito web istituzionale dell'Ente;

CONSIDERATO che tale Piano sarà suscettibile ad integrazioni e modifiche secondo le tempistiche previste dalla Legge;

RITENUTO opportuno adottare il Piano Triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019 in integrazione e modifica di quello previsto per il triennio 2016-2018 approvato con deliberazione giuntale n.04/16 dd. 16.01.2017;

VISTO

-- il Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L, modificato dal D.P.Reg. 3 aprile 2013 n. 25;

-- il Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento del personale dei comuni della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 2/L, modificato dal D.P.Reg. 11 maggio 2010 n. 8/L e dal D.P.Reg. 11 luglio 2012 n. 8/L;

– il C.C.P.L. 20 ottobre 2003, come modificato dall'Accordo per il rinnovo del C.C.P.L., sottoscritto in data 22 settembre 2008;

DATO ATTO che la presente deliberazione non presenta profili di rilevanza contabile e non necessita pertanto l'espressione del parere di regolarità contabile di cui all'art.56 della L.R.04.01.1993 ed art.17, c.27 della L.R. 23.10.1998, n.10;

DATO ATTO che la Giunta comunale ha espresso atto di indirizzo nei confronti del Segretario con il quale si invitava lo stesso a proseguire l'attività finora svolta non essendosi riscontrati episodi meritevoli di attenzione sotto il profilo dell'anticorruzione;

su proposta del sindaco;

a voti unanimi favorevoli espressi in forma palese;

DELIBERA

1. di richiamare la premessa quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di confermare la designazione del Segretario comunale dott. Daniel David Pancheri quale Responsabile per la prevenzione della corruzione e della Trasparenza dell'Ente Comune di Rumo.
3. di adottare il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2017-2019 predisposto dal Responsabile per la prevenzione della corruzione e allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
4. di pubblicare il Piano in oggetto sul sito web istituzionale dell'Ente nell'apposita sezione predisposta per gli adempimenti anticorruzione;

5. di inviare contestualmente alla sua pubblicazione il presente atto ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art.79, comma 2 del T.U.LLRR.O.C. approvato con D.P.G.R. 01 febbraio 2005 n.3/L; 7. di dare atto che, ai sensi dell'art.5 della L.R. 21.07.1993, n.13, avverso il presente provvedimento sono ammessi:
- 6 di dare atto che, ai sensi dell'art.5 della L.R. 31.07.1993, n.13, avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso amministrativo ex art.97, comma 9 del T.U.LLRR.O.C., approvato con D.P.G.R. 27.02.1995 n.4/L durante il periodo di pubblicazione nonché ex art.8 del D.P.R. 24.11.1971, n.1199 entro 120 giorni e ricorso giurisdizionale ex art.21, lett.b) della L. 06.12.1971, n.1034 entro 60 giorni.

In relazione al disposto di cui all'art.56 della L.R. 04.01.1993, n.1, vista la proposta di deliberazione e la documentazione di supporto ed istruttoria, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico - amministrativa del presente atto.

Il Segretario Comunale
f.to dott. Daniel Pancheri

In relazione al disposto di cui all'art.56 della L.R.04.01.1993, vista la proposta di deliberazione e la documentazione di supporto ed istruttoria, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del presente atto.

Il responsabile di ragioneria
f.to sig.ra Martina Bresadola

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto

IL SINDACO
f.to sig.ra Michela Noletti

L'ASSESSORE
f.to sig.Daniele Bonani

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott.Daniel Pancheri

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (Art.54 - L.R. 04.01.1993, n.1)

Certifico io sottoscritto Segretario comunale che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno 21.02.2017 all'albo pretorio comunale, ove rimarrà esposta per n.10 giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dr.Daniel Pancheri

Addì, 21.02.2017

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità , è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio comunale senza riportare, entro dieci giorni dall'affissione, denunce di vizi di legittimità o incompetenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art.54, 2° comma, della L.R. 04.01.1993, n.1.

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dr.Daniel Pancheri

Addì,

DICHIARAZIONE DI IMMEDIATA ESECUTIVITA'

Ai sensi del 3° comma dell'art.54 della L.R. 04.01.1993, n.1, vista l'urgenza, la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile.

IL SEGRETARIO COMUNALE
dr.Daniel Pancheri

Addì,

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

IL SEGRETARIO COMUNALE
dr.Daniel Pancheri

Addì,